



Verso una mobilità più sostenibile

Siamo nel bel mezzo della Fase 2 e dopo un fermo di due mesi della maggior parte delle attività, ora piano piano stiamo tutti tornando a muoverci e spostarci con maggiore frequenza.

Nel pieno del lockdown le emissioni di anidride carbonica sono drasticamente calate, ma questo sappiamo è stato un effetto temporaneo, così come successe con gli shock petroliferi degli anni '70 e con la crisi finanziaria del 2008.

Questa crisi sanitaria, che si è trasformata subito nella più grande crisi socioeconomica degli ultimi anni, può però farci interrogare su come affrontare l'altra grande crisi del nostro secolo che è quella climatica.

Se attuare politiche e misure mirate per stimolare l'economia in questo momento è prioritario, capire come e dove orientare la produzione e la creazione di nuovi posti di lavoro può esserlo ancora di più. Per questa ragione gli scenari che abbiamo davanti sono fondamentalmente due, uno che potrebbe portare ad un aumento delle emissioni nel lungo periodo ed uno che invece mira ad affrontare la crisi climatica non trascurando i bisogni immediati delle persone.

In parte il governo sembra aver dato un segnale positivo in questo senso, con il "bonus bici" che permette di ricevere un contributo fino a 500 euro per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, e di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica.

Anche la Regione Emilia-Romagna sta andando in questa direzione con contributi e incentivi per la mobilità ciclabile di oltre 3 milioni di euro, con il progetto 'Bike to work' che premia i 30 comuni firmatari del PAIR (Piano aria integrato regionale), di cui Casalecchio fa parte.

Il nostro Comune ha infatti sempre avuto molta sensibilità verso questi temi, tanto che nel mese di maggio è stato inaugurato un nuovo tratto di pista ciclabile che collega la zona della Meridiana con Riale e con l'area dell'Unipol Arena. Si tratta di ulteriori 430 metri che si uniscono agli ormai 18 km presenti nella nostra città. Entro la fine dell'anno ci sarà inoltre l'avvio dei lavori della pista ciclabile San Biagio - Pontecchio Marconi.

La bikeconomy è uno dei settori più fiorenti in Italia, ora ancora più in crescita, sia per quel che riguarda l'acquisto di nuove biciclette, la maggior parte prodotte nel nostro Paese, sia per la riparazione di quelle vecchie, che dalle cantine stanno ritornando sulle strade.

La speranza a questo punto è che la direzione intrapresa non riguardi solo questo segmento, ma che ci si stia avviando verso una transizione energetica che abbia anche la capacità di stimolare l'economia.

Alice Morotti

Consigliera PD

Casalecchio Notizie – giugno 2020